



**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO
DEI FENOMENI DI USURA ED ESTORSIONE DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE
REGIONALE 26 APRILE 2018 N. 9**

Art. 1
(Finalità)

La Legge Regionale del 26 aprile 2018, n. 9 “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza” ha definito l’assetto per rafforzare la cultura della legalità, della solidarietà e dell’etica e per prevenire e contrastare i fenomeni mafiosi e corruttivi e impedirne l’espansione e il radicamento sul territorio regionale.

Nello specifico, il comma 1 dell’art. 12 della suddetta legge prevede l’erogazione di contributi *in favore di associazioni economiche sociali, fondazioni antiusura e antirackett presenti nel territorio regionale, affinché intraprendano specifiche azioni di tipo educativo e campagne informative volte a favorire le azioni di denuncia, oltre che dare sostegno alle vittime di usura e di estorsione”.*

Il presente Avviso è finalizzato a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori di cui al seguente art. 2, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

Attraverso il presente Avviso è volontà dell’Amministrazione raccogliere manifestazioni di interesse che possano configurare un quadro di interventi ai sensi del suddetto art. 12 della L.R. 9/2018.

Art. 2
(Beneficiari)

I beneficiari dell’avviso sono:

- a) le fondazioni e le associazioni previste dall’articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108 che risultino iscritte nell’apposito elenco tenuto dal Ministro dell’economia e delle finanze;
- b) le associazioni e le organizzazioni previste dall’articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e che risultino iscritte nell’apposito elenco istituito presso le Prefetture ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223.

I suddetti beneficiari devono avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Calabria alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 3
(Durata)

Le attività previste nella proposta progettuale dovranno essere svolte nel periodo 15 febbraio 2020- 30 novembre 2020.

L’eventuale richiesta di proroga, corredata da adeguata motivazione, dovrà essere presentata almeno 45 gg antecedenti la data di conclusione delle attività.

Art. 4
(Dotazione finanziaria e limiti di finanziamento)

L’ammontare complessivo delle risorse destinate al presente Avviso è di € 225.000,00, allocate sul capitolo U9030200403 recante “*Spese per interventi volti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza (Legge regionale 26 aprile 2018 n. 9) - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*”.

Ciascun partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale finanziabile fino ad un massimo di € 15.000,00, seppure contenente più interventi.

Art. 5

(Interventi finanziabili)

La proposta progettuale deve descrivere gli obiettivi, i destinatari coinvolti, la tipologia e le modalità di realizzazione delle azioni previste.

In coerenza con gli obiettivi previsti dal presente Avviso, il finanziamento è destinato alla realizzazione delle seguenti attività suddivise in due tipologie:

1. Iniziative di informazione e sensibilizzazione

Iniziative dedicate all'informazione e alla sensibilizzazione per favorire l'emersione e il contrasto dei fenomeni di estorsione e di usura.

Tali interventi hanno anche lo scopo di far conoscere le opportunità di impiego dei fondi antiracket e antiusura così da diffondere e promuovere l'uso degli strumenti, degli incentivi e dei servizi disponibili, sia a livello locale che nazionale, per le vittime o le potenziali vittime di detti reati.

Le attività proposte potranno riguardare la stampa e la distribuzione di libri, opuscoli, manifesti e brochure, nonché l'organizzazione di specifici eventi, seminari, incontri conoscitivi, workshop e convegni.

Per ciascuna iniziativa proposta occorre fornire una dettagliata descrizione riguardante gli obiettivi da raggiungere, il numero delle giornate dedicate all'evento, la stima dei costi e dei soggetti destinatari.

Per tale tipologia di attività è previsto un contributo massimo fino a € 2.000,00.

2. Iniziative educative e di sostegno

Iniziative educative e di sostegno alle vittime e potenziali vittime dei reati di usura ed estorsione, finalizzate ad accompagnare i soggetti nel percorso che va dalla denuncia all'iter processuale e fino alla completa riabilitazione economica, oltre che dare loro sostegno psicologico al fine di evitarne l'isolamento e l'emarginazione sociale.

Per tale tipologia di attività è previsto un contributo massimo fino a € 13.000,00.

In tale ambito potranno essere intraprese iniziative classificabili in n. 3 tipi di azioni, per come di seguito indicate:

a) Presa in carico dei destinatari:

La proposta progettuale prevede azioni mediante sportelli/centri informativi-operativi per l'erogazione di servizi di orientamento e di servizi di accoglienza d'ufficio, personale, telefonica o tramite web e, ancora, azioni di ampliamento e rafforzamento dei servizi esistenti sul territorio per aumentare il maggior numero possibile di destinatari da raggiungere.

Per la presa in carico è previsto un contributo fino a € 3.000,00.

b) Supporto professionale:

la proposta progettuale prevede iniziative di assistenza legale, amministrativa, commerciale, bancaria e d'impresa, psicologica.

In tale ambito è possibile prevedere la predisposizione di percorsi individuali/collettivi attraverso i seguenti servizi:

Assistenza legale:

accesso agli Uffici di Cancelleria del Tribunale per la richiesta di ritiro copia atti; opposizione a decreti ingiuntivi; assistenza e consulenza per la redazione di atti di denuncia e/o di difesa non connessi ai reati di estorsione e usura; assistenza legale per la costituzione di parte civile nei procedimenti penali in assenza di condanne per le quali è prevista l'aggravante ex art. 7 D.L. n. 152 del 13/05/1991; assistenza legale in cause civili (procedure esecutive per il recupero del credito contro il soggetto vittima, procedure fallimentari); interventi presso CCIAA, CRIF o CAI per cancellazione protesti/segnalazione e/o richiesta di riabilitazione;

Assistenza amministrativa, commerciale, bancaria e d'impresa:

perizie tecniche contabili atte a stabilire il superamento del tasso soglia con riferimento al reato di usura; pareri e valutazioni scritte o orali su perizie per usura; perizie per la valutazione e la quantificazione del danno emergente e/o del lucro cessante; constatazione analitica di eventuali illeciti degli istituti bancari ed esame dei contratti con istituti finanziari; valutazioni patrimoniali e definizione di piani di finanziamento mirati al rientro dei debiti;

intermediazione con istituti di credito e società ed agenzie finanziarie, ricontrattazione dei prestiti e conciliazioni “stragiudiziali”;

Assistenza psicologica:

assistenza vittimologica; mediazione familiare; visita specialistica e sostegno psicologico ai soggetti vittime di reato anche al fine di stabilire il nesso di causalità tra l’evento lesivo e gli aspetti psicopatologici.

Per il supporto professionale è previsto un contributo fino a € 8.000,00.

c) Costituzione di parte civile:

La costituzione di parte civile del beneficiario nei procedimenti penali per i reati di usura e di estorsione.

Per la costituzione di parte civile è previsto un contributo fino a € 2.000,00.

Art. 6

(Termini e modalità di adesione alla manifestazione di interesse)

L’adesione alla manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del 13 dicembre 2019 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it,

utilizzando la domanda redatta secondo il fac-simile di cui all’allegato A) del presente Avviso, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato, con allegata copia firmata del documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000.

Il Responsabile del Procedimento provvederà d’ufficio a verificare la ricevibilità delle domande di adesione pervenute, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza indicati.

Agli esclusi per motivi concernenti l’irricevibilità della domanda verrà data comunicazione tramite pec, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Successivamente all’acquisizione delle istanze pervenute, si provvederà per il tramite degli uffici del Settore “Legalità e sicurezza, Attuazione L.R. N. 9/2018, Coordinamento Strategico Società, Fondazioni, Enti Strumentali”, a convocare apposita riunione con i soggetti aderenti al presente Avviso al fine di descrivere le modalità di presentazione e redazione della proposta progettuale esecutiva.

Art. 7

(Presentazione della proposta progettuale)

La proposta progettuale dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 dicembre 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it, del Settore “Legalità e sicurezza, Attuazione L.R. N. 9/2018, Coordinamento Strategico Società, Fondazioni, Enti Strumentali” del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.

Il soggetto proponente dovrà trasmettere il Formulario del progetto redatto secondo il fac-simile di cui all’allegato B) del presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, corredato dai seguenti documenti:

1. copia firmata del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente;
2. documentazione comprovante l’iscrizione delle fondazioni e delle associazioni previste dall’articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108 nell’apposito elenco tenuto dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, ovvero documentazione comprovante l’iscrizione delle associazioni e delle organizzazioni previste dall’articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 nell’apposito elenco istituito presso le Prefetture ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223;
3. Atto costitutivo e Statuto.

Art. 8

(Commissione di ammissione e valutazione)

Le proposte progettuali pervenute, redatte ai sensi dell’art. 7, sono trasmesse dal RUP alla Commissione di ammissione e valutazione, formata da un Presidente e almeno due componenti, nominata con provvedimento

dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle proposte progettuali. La Commissione, successivamente alla verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, procederà alla valutazione dei formulari di progetto attribuendo ad ognuno un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo del presente Avviso. Alla Commissione è riservata la facoltà di richiedere, in fase di istruttoria e/o di valutazione, ogni eventuale chiarimento o integrazione documentale ritenuti opportuni.

Art. 9

(Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi)

Conclusa la fase di ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione dei formulari di progetto sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito riportati:

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
1. - CAPACITÀ ATTUATIVA E ORGANIZZATIVA	1.a - Esperienza del soggetto proponente relativa alle attività svolte negli ultimi 5 anni.	15	15
	2.a - Adeguata descrizione degli obiettivi, del contesto di riferimento e delle attività proposte. Coerenza tra l'articolazione delle attività medesime, i contenuti e i risultati attesi.	30	
	2.b - Innovatività della proposta in relazione agli strumenti, le metodologie e le strategie di intervento. Trasferibilità e replicabilità dell'innovazione.	10	
2. - QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	2.c - Grado di coerenza delle attività progettuali rispetto alle finalità dell'avviso.	15	55
	3. - EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ	3. a – Rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio tenendo anche conto della capacità degli interventi proposti di produrre effetti permanenti nel tempo	
4. - CONGRUITA' PIANO DEI COSTI	4.a – Congruietà economico-finanziaria del piano dei costi previsti rispetto alle attività progettate	15	15
TOTALE PUNTEGGIO		100	100

Saranno considerati idonei solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 60/100 .

Art. 10

(Approvazione esiti)

La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmetterà gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento per la relativa approvazione con decreto dirigenziale.

Art. 11

(Stipula della Convenzione)

La Regione Calabria provvederà a stipulare con i soggetti selezionati apposito disciplinare, volto a regolare i rapporti fra le parti e le modalità di collaborazione e di svolgimento degli interventi ammessi a finanziamento, oltre che le modalità di erogazione del contributo.

La convenzione sarà predisposta e approvata dall'Amministrazione regionale con successivo decreto dirigenziale.

Art. 12

(Revoca del contributo)

Il contributo potrà essere revocato qualora i beneficiari non realizzino gli interventi nei termini previsti o li realizzino in maniera difforme da quanto previsto, salvo averne concordato previamente le modifiche con l'Amministrazione regionale.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti nella Convenzione sottoscritta.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Funzionario Nicola Pandullo del Dipartimento Presidenza, tel. 0961.856111 – mail: n.pandullo@regione.calabria.it.

Art. 14

(Trattamento dati personali)

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e della legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito e ai fini del presente procedimento.

Art. 15

(Informazione e Pubblicità)

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul BURC.

Art. 16

(Foro competente)

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.